



FABBRICATO, RUVO DI PUGLIA

Lotto unico immobile sito in ruvo di puglia alla strada provinciale ruvo – terlizzi n. 39. in catasto al foglio 30 particella 229 sub 1. si precisa che il subalterno 1 è rappresentato dal piano terra (e piccola porzione di ammezzato) di un capannone industriale costituito da piano terra e primo piano. l'accesso al bene avviene dalla provinciale ruvo – terlizzi, da un cancello carrabile contraddistinto dal civico 39. la unità immobiliare distinta con il sub 1 è costituita da un ampio locale di piano, avente destinazione d'uso deposito, dalle dimensioni lorde di circa m 40 x 12 (con superficie lorda di circa mq 480) e altezza utile di metri 5,00; in una piccola parte dell'immobile è stata prevista una fascia con ambienti di servizio costituiti da spogliatoio, ripostiglio, servizi igienici; tali locali di servizio hanno un'altezza netta di circa m. 2,60, per cui è stato possibile ricavare un piccolo piano ammezzato. la unità di piano terra individuata dal sub 1 è altresì costituita da una porzione di piano terra, delle dimensioni di m. 31 x 6 circa, per una superficie totale di circa mq 186, ed altezza netta interna di m 3, che è utilizzata come deposito. l'accesso a tale spazio avviene, oltre che dal deposito di piano terra a mezzo di tre grandi porte, anche dall'area scoperta retrostante a mezzo di alcune vetrate. il capannone uso deposito venne costruito in forza di concessione edilizia n. 21424/89 del 1990 ed acquistato il 24.04.1998 dal legale rappresentante della società debitrice con atto per notar castellaneta teresa da terlizzi registrato a bari al n. 5619 il 13.05.1998. la vendita viene effettuata con annessa zona di terreno pertinenziale di mq 2.000. la destinazione attuale dell'immobile di attività produttiva deriva dalla concessione edilizia n. 17673 del 23.09.1999 con la quale si assenti alla mutazione della originaria destinazione di deposito. sul subalterno 1 venne autorizzata una sopraelevazione in virtù di concessione edilizia n. 21036 del 02.11.2001. pertanto è necessario che si proceda a richiedere una concessione comunale per il frazionamento del capannone in due unità urbanistiche di cui la prima sviluppatasi al piano terra e la seconda al primo piano. il frazionamento dovrà altresì essere preceduto da un atto pubblico di comunione delle aree esterne e dei servizi comuni. si precisa comunque che i due piani sono separati ed autonomi atteso che al piano primo si accede da una scala esterna nonché da un ascensore. l'immobile è privo di certificato di agibilità ottenibile previo allaccio alle reti fognarie esistenti, il cui costo complessivo presunto ammonta a € 15.750,00. si evidenzia infine che all'atto di richiesta del certificato di agibilità sarà necessario richiedere all'ufficio del genio civile di bari una copia del

certificato di collaudo statico o in mancanza dello stesso, procedere nuovamente al collaudo dell'immobile.

RIVOLGERSI A:

DELEGATO:

Anna giulia Murdo

INFORMAZIONI:

NUMERO DEL LOTTO:

1

BASE D'ASTA:

€ 300.000,00

AUMENTO OFFERTE:

€ 6.000,00

TEMPISTICHE PER LA PARTECIPAZIONE:

DATA UDIENZA SENZA INCANTO:

14/07/2012 ore 09:00

DATA UDIENZA CON INCANTO:

21/07/2012 ore 09:00

DOVE:

MODALITÀ DEPOSITO:

Modalità e condizioni riguardanti la generalità delle vendite delegate e indelegate i - vendite senza incanto offerta. a) l'offerta, irrevocabile salvi i casi dell'art.571 co.3, dovrà essere presentata, nel luogo e nel termine indicati nell'estratto di avviso, mediante deposito, anche ad opera di persona diversa dall'offerente, di busta chiusa, all'esterno della quale dovranno risultare il giorno per l'esame delle offerte, il nome dell'eventuale professionista delegato nonché il nome (previa identificazione) di colui che materialmente deposita la busta. b) l'offerta dovrà contenere: b.1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale/partita i.v.a., domicilio, stato civile, recapito telefonico di chi sottoscrive l'offerta (il quale avrà altresì l'onere di presentarsi il giorno fissato per l'esame delle offerte ai fini della partecipazione all'eventuale gara prevista dalla legge). in caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, vanno indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. in caso di offerente minorenni, l'offerta va sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; b.2) dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta; b.3) prezzo offerto, non inferiore al prezzo base indicato nell'ordinanza di vendita; b.4) termine, non superiore a sessanta giorni dall'aggiudicazione, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di sessanta giorni; b.5) la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima; b.6) ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta; cauzione. con l'offerta dovrà essere versata cauzione mediante inserimento nella busta di uno o più assegni circolari non trasferibili intestati alla cancelleria esec. immob. tribunale di trani o al delegato, di importo complessivo pari al 10% del prezzo offerto; inefficacia dell'offerta. sarà inefficace l'offerta: a) pervenuta oltre il termine fissato per la presentazione; b) inferiore al prezzo base; c) non accompagnata dalla cauzione. esame delle offerte e deliberazione sulle stesse. l'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avverranno, presso la cancelleria o presso il luogo stabilito dal delegato, il giorno non festivo immediatamente successivo alla scadenza del termine fissato nell'estratto per la presentazione delle offerte, all'ora ivi indicata. in caso di pluralità di offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. ii - vendite con incanto. casi di vendita all'incanto. nei casi di cui all'art.569 co.3 c.p.c., si procederà alla vendita con incanto, allo stesso prezzo base già determinato per la vendita senza incanto e con i rilanci minimi determinati dal g.e. o dal delegato, nello stesso luogo fissato per la vendita senza incanto, nel giorno e nell'ora indicati nell'estratto dell'avviso di vendita. cauzione. per offrire all'incanto sarà necessario depositare presso lo stesso luogo indicato per l'incanto, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello dell'incanto, una somma, a titolo di cauzione, pari al 10% del prezzo base d'asta, mediante deposito di assegno circolare non trasferibile intestato alla cancelleria o al delegato. svolgimento dell'incanto e aggiudicazione. la vendita all'incanto e l'aggiudicazione avverranno secondo quanto previsto dagli artt.579 e segg. c.p.c.. in caso di offerte dopo l'incanto, alla nuova gara potrà essere ammesso, oltre all'offerente in aumento, all'aggiudicatario e agli offerenti al precedente incanto, anche chiunque altro vi abbia interesse, previo versamento o integrazione della cauzione nella misura di legge; assegnazione. ogni creditore è ammesso a presentare istanza di assegnazione, per il caso in cui l'incanto non abbia luogo per mancanza di offerte, entro i dieci giorni antecedenti la data fissata per l'incanto. iii - altre modalità e condizioni fondo spese. nel stesso termine stabilito per il pagamento del prezzo, l'aggiudicatario dovrà depositare un fondo spese, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione (salve integrazioni), a copertura delle spese poste a suo carico. in particolare sono a carico dell'aggiudicatario le spese necessarie al pagamento delle imposte, alla voltura e alla trascrizione del decreto di trasferimento nonché alla cancellazione di iscrizioni ipotecarie e di trascrizioni di pignoramenti. finanziamenti. i partecipanti alle vendite hanno la possibilità di ottenere finanziamenti da banche convenzionate, il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito internet www.abi.it; condizioni di vendita. la vendita: a) ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; b) è a corpo e non a misura, sicché eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo; c) non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, sicché eventuali vizi, mancanza di qualità, difformità e oneri di qualsiasi genere (es. oneri urbanistici, spese per l'adeguamento di impianto alle leggi vigenti, spese condominiali non pagate dal debitore), anche se occulti, sconosciuti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo a risoluzioni, risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo,

essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. rinvio. per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge.

TERMINI DEPOSITO:

13/07/2012 ore 00:00

LUOGO DI VENDITA

Presso l'aula d'udienza del tribunale di trani, piazza trieste n. 1 piano 1
